

In Pistoia nell' Anno presente (a) Ricciardino de' Cancellieri ribellatosi alla Patria, prese il Castello della Sambuca; ed assistito dal Duca di Milano, a cui facea sperare il dominio di quella Città, diede il guasto a tutta quella contrada. Ma i Fiorentini colle lor forze sturbarono i progressi del medesimo Ricciardino. Abbiamo da gli Annali di Milano (b), che in questi tempi Gian-Galeazzo Duca, per sostener la guerra poco fa descritta, caricò sì spietatamente i suoi sudditi di taglie e prestiti, che molti non potendo sostener tanti pesi andarono raminghi pel Mondo, o pure venivano imprigionati, e da i soldati erano occupati i lor beni. Perciò gemiti ed urli s'udivano fra tutti que' popoli. E tali per lo più son le glorie de' Principi Conquistatori.

(a) *Sozomenus Chron.*
Tom. 16.

Ret. Italic.

Ammirato Ist. di Firenz. l. 16.

Boninccont.

Annal.

Tom. XXI.

Ret. Italic.

(b) *Annal. Mediolan.*

Tom. XVI.

Ret. Italic.

Anno di CRISTO MCCCCII. Indizione X.

di BONIFAZIO IX. Papa 14.

di ROBERTO Re de' Romani 3.

N ULLA di particolare abbiamo in quest' Anno delle azioni di *Papa Bonifazio IX.* se non che egli fece Lega co i Fiorentini contra dello Stato di Milano; (c) e Giannello suo Fratello con mille e cinquecento lance andò all'assedio di Perugia; ma Ottobuon Terzo colle soldatesche del Duca di Milano il fece tornar indietro con poco suo gusto. Nè altro sappiamo del *Re Ladislao*, (d) fuorchè l'aver egli contratto matrimonio con una Sorella del Re di Cipri appellata *Maria*, gentile e savia Signora, che giunse a Napoli nel dì 12. di Febbraio con accompagnamento nobile di Cipriotti. Furono perciò fatte solenni giostre ed altre magnificenze in quella Regal Città. Dimorò per qualche tempo il Re de' Romani *Roberto* in Venezia, disputando co' Fiorentini del danaro, ch'egli si doleva di non avere ricevuto secondo i patti, ed esigendone dell'altro, se dovea continuare a tener le sue armi in Italia (e). Perchè non andavano a suo verso gli affari, e gli Ambasciatori Fiorentini s'erano ritirati, anch'egli imbarcatosi sopra una Galea sottile, se n'andò colla sua Famiglia a Tifana. Assai nondimeno premeva alla Signoria di Venezia di tener in Italia questo Principe per contraporlo alla smoderata potenza del Duca di Milano. Fattolo perciò ritornare a Venezia nel dì 9. di Gennaio, ottenne-

(c) *Sozomenus Chron.*
Tom eod.

(d) *Giornali Napolet.*

Tom. XXI.

Ret. Italic.

(e) *Gatari Istor. Padov.*

Tom. 17.

Ret. Italic.